



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

Oggetto: AVVISO E NOTIFICA DI ISCRIZIONE A RUOLO GIUDIZIARIO.
NR. 20120804 – FDR.

L'anno **2012** addì **4** del mese di **agosto** si dà atto di aver proceduto alla notifica del presente avviso di iscrizione a ruolo giudiziario.

CONSIDERATI:

la "Denuncia di occupazione, dominazione e colonizzazione della Nazione Veneta da parte dello stato straniero italiano - Rivendicazione di sovranità del Popolo Veneto" del Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto (MLNV) in data 27.09.2010 e depositata alla sede O.N.U. di Ginevra in data 28.09.2010;

l'Ultimatum del MLNV del 13.12.2010 notificato allo stato straniero, colonialista e razzista italiano e alla sede O.N.U. di Ginevra in data 14.12.2010,

questa Divisione Federale Investigativa di Polizia Giudiziaria dà atto di aver proceduto all'iscrizione a ruolo giudiziario nel procedimento di indagine a carico di:

- 1) MIGGIANI Antonio – pubblico ministero italiano a Treviso, magistrato inquirente
- 2) DAMIANO Carmine – questore dirigente della polizia straniera italiana a Treviso
- 3) D'AMICO Nicolò – dirigente della sezione politica della polizia straniera italiana a Treviso

in quanto, funzionari dello stato straniero occupante italiano, in concorso tra loro ed in esecuzione del medesimo disegno criminoso, ponevano in essere in modo non equivoco gli atti delittuosi di cui ai seguenti capi di imputazione:

a) violazione dell'Ultimatum del MLNV;

b) illeciti internazionali, quali reiterati atti di forza, di aggressione e di guerra contro il MLNV e contro il Presidente del MLNV, Sergio Bortotto, mediante lo strumentale, calunnioso, pretestuoso e persecutorio procedimento-farsa penale italiano n. 8516/10 r.g.n.r. riferito formalmente a tre presunti e fantomatici scritti anonimi minatori, formalmente iscritto e avviato dal pubblico ministero straniero italiano a Treviso MIGGIANI Antonio, e dal dirigente



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

della sezione politica della polizia straniera italiana a Treviso D'AMICO Nicolò sotto la direzione del questore italiano a Treviso DAMIANO Carmine.

Nel caso di specie, la sezione politica della polizia di stato straniera italiana a Treviso, sotto la direzione del sostituto procuratore italiano a Treviso MIGGIANI Antonio, il giorno di lunedì 17 gennaio 2011 portava ad esecuzione e compimento gli ennesimi violenti e inequivocabili atti di forza e di guerra contro questo MLNV e il suo Direttivo: alle ore 7 circa del mattino eseguiva un'ulteriore irruzione armata nell'abitazione privata del Presidente di questo MLNV, Sergio Bortotto. Nell'occasione, la polizia italiana, dopo aver sottoposto a perquisizione la sua abitazione lasciandola a soqquadro, sottoponeva illegalmente a perquisizione la sua persona, la sua autovettura e il luogo del suo posto di lavoro, arrivando a sottrargli illegalmente, ancora una volta, beni ed effetti personali tra i quali tre personal computer, due hard-disk, due pen-drive e altro materiale informatico, ad oggi trattenuti illegalmente.

Gli inquirenti stranieri italiani ponevano in essere tale aggressione scomposta e violenta con un pretesto improponibile, inverosimile e assurdo: nel decreto di perquisizione, il pubblico ministero italiano MIGGIANI Antonio faceva espressamente riferimento a tre scritti anonimi minatori indirizzati ad un medico della polizia italiana in servizio a Treviso, e li addebitava calunniosamente al Presidente Sergio Bortotto, in verità e di fatto assolutamente estraneo alla vicenda, in totale mancanza di elementi probatori o indiziari.

Quanto sopra in spregio alle garanzie difensive e ai diritti fondamentali e inviolabili delle persone sanciti anche dalle stesse norme della Costituzione straniera italiana;

c) illeciti a sfondo razzista, politico e discriminatorio posti in essere con premeditazione e con dolo specifico contro il Presidente del MLNV, Sergio Bortotto, mediante il calunnioso procedimento-farsa italiano n. 8516/10 rgnr di cui al precedente capo b), anche in palese violazione delle stesse norme di legge penali e di procedura penale italiane, tra i quali:

1. violazione di domicilio con armi da guerra;
2. illegali perquisizioni personali e locali presso la privata dimora e la sede di lavoro del Presidente del MLNV, Sergio Bortotto;
3. sequestro di persona aggravato;
4. reiterate minacce, interrogatori informali, violenze morali e psicologiche sulla persona del Presidente del MLNV, Sergio Bortotto, sottoposto illegalmente a grave limitazione della libertà personale in quanto sequestrato, segregato e sorvegliato a vista negli uffici della sezione politica della polizia di stato straniera italiana a Treviso;



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

5. calunnie aggravate;
6. reiterate falsità ideologiche in atti;
7. diffamazioni aggravate a mezzo stampa, radiotelevisione e altri organi di informazione;
8. attività illegale di spionaggio;
9. furto di identità personale, con illegali rilievi fotodattiloscopici;
10. furto di beni ed effetti personali, nonché furto di dati, materiali e supporti informatici, illegalmente sottratti al Presidente del MLNV Sergio Bortotto presso la propria privata abitazione e la propria sede di lavoro e di cui al processo verbale di perquisizione e contestuale "sequestro" stilato dalla stessa sezione politica della polizia giudiziaria straniera italiana a Treviso in data 17 gennaio 2011;
11. appropriazione indebita dei suddetti beni ed effetti personali illegalmente sottratti;
12. omissioni di denuncia dei crimini commessi dagli stessi inquirenti italiani;
13. reiterate omissioni e rifiuti di atti di ufficio;
14. l'aver omesso di dare contezza di tutti gli atti, di tutte le operazioni tecniche eseguite e di tutta l'attività complessivamente posta in essere dagli inquirenti italiani su tutti i suddetti beni ed effetti personali illegalmente sottratti, e quindi su modalità e luogo di custodia, nomina custode, apposizione e/o rimozione dei sigilli (come prescritto dalle stesse norme di procedura penale italiane);
15. l'aver omesso di dare altresì contezza di tutte le operazioni tecniche eseguite sugli strumenti e supporti informatici illegalmente sottratti, quali ad esempio tutte le attività di spionaggio e di estrazione dei dati informatici presenti nei supporti informatici, nonché accensioni, consultazioni, visualizzazioni ed estrazioni di files e di altri dati dai personal computer (come prescritto dalle stesse norme di procedura penale italiane);
16. abusi d'ufficio;
17. associazione per delinquere finalizzata a commettere i predetti crimini a sfondo razziale e politico contro il Presidente del MLNV, Sergio Bortotto;
18. tutti gli altri crimini ravvisabili *de plano* nella razzista, calunniosa e persecutoria attività poliziesco-giudiziaria straniera italiana, riconducibile anche al suddetto procedimento penale-farsa italiano n. 8516/10 rgnr.

d) un'intensa e illegale attività persecutoria poliziesco-giudiziaria e di spionaggio di fatto eseguita e diretta contro il Direttivo del MLNV e contro lo stesso MLNV;



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

e) violazioni dei fondamentali diritti umani, civili e politici del Presidente del MLNV, Sergio Bortotto, in totale ed evidente spregio alle stesse norme del "Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici" adottato e aperto alla firma a New York il 19 dicembre 1966, e ratificato dallo stato straniero italiano con legge n. 881/77, ed in evidente spregio altresì alle stesse norme della Costituzione straniera italiana;

In Treviso e presso la privata abitazione di residenza e la sede di lavoro del Presidente del MLNV, Sergio Bortotto, dal 17 gennaio 2011 ad oggi.

Circostanze aggravanti:

l'aver agito in difetto assoluto di giurisdizione nel Territorio della Repubblica Veneta;

l'aver agito in difetto assoluto di competenza, ovvero in regime di incompetenza assoluta per materia e per territorio;

l'aver commesso i suddetti crimini a sfondo razziale e politico con abuso dei poteri e con violazione dei doveri inerenti la propria pubblica funzione.

Responsabilità attribuibili:

atti di forza e di aggressione dello stato straniero italiano a mezzo di suoi funzionari contro la sovranità del Popolo Veneto e contro l'integrità territoriale della Nazione Veneta, con l'aggravante derivante dalla condizione illegale di occupazione e di colonizzazione della Nazione Veneta;

atti di provocazione con rischio di escalation di confronto bellico col MLNV.

Per i suesposti motivi, le SS.LL. verranno assicurate alla Giustizia Veneta nei modi, tempi e condizioni che saranno ritenute di adottarsi per i provvedimenti indennizzanti e giudiziari del caso.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI RESPONSABILITA' COLLETTIVA:

le violazioni e gli illeciti commessi da organi/ funzionari stranieri italiani contro cittadini del Popolo Veneto e/o contro il MLNV e suoi appartenenti integrano illeciti internazionali imputabili anche allo stato italiano;

atteso il principio di responsabilità collettiva, la responsabilità per qualsiasi violazione del diritto internazionale commessa da un qualsiasi organo/funzionario dello stato straniero occupante



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

italiano si intende estesa all'intera comunità statale e quindi allo stesso stato, che possono patire le conseguenze dell'illecito;
per l'effetto, allo stato straniero occupante italiano è estesa la responsabilità di tutti tali atti di imputazione e di qualsiasi atto di aggressione, di forza e/o di guerra posto in essere contro il Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto e/o contro i cittadini del Popolo Veneto.

SI AVVISA:

il Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto, soggetto di diritto internazionale, per sua natura non può essere soggetto, né assoggettabile, alla giurisdizione dello stato straniero occupante italiano.

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, nella sua precipua funzione di mantenimento della pace e quindi al fine di scongiurare il rischio di escalation di un confronto bellico col MLNV, provveda a comminare le sanzioni previste nei confronti dello stato italiano per i numerosi e reiterati illeciti internazionali commessi dai suoi funzionari e/o suoi incaricati contro questo Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto e contro cittadini del Popolo Veneto.

Per quanto di competenza e per l'ulteriore a praticarsi, la presente verrà inoltrata al governo straniero italiano, alla Segreteria Generale ONU di New York, al Consiglio di Sicurezza dell'ONU a New York, alla Segreteria Generale ONU di Ginevra, ai Governi degli Stati terzi confinanti e ai Governi degli altri Stati terzi secondo le decisioni del Direttivo di questo MLNV.
Fatto, confermato e sottoscritto.

Venetia, sabato 4 agosto 2012

Il Capo Dipartimento
dott. Paolo Gallina